



**Confartigianato**  
IMPRESE PIEMONTE

Anno XXIX - Supplemento al N. 4 Settembre 2011

# Piemonte Artigianato

  
**Confartigianato**  
IMPRESE PIEMONTE

**ANNO XXIX - N. 4  
SETTEMBRE  
SUPPLEMENTO**

**Direttore Politico**  
Giorgio Felici

**Direttore Responsabile**  
Silvano Berna

**Comitato di redazione**  
Massimo Bondi (Federazione)  
Roberto Borsalino (Alessandria)  
Nunzio Grasso (Asti)  
Franco Volpe (Biella)  
Daniela Bianco (Cuneo)  
Renzo Fiammetti (Novara-Vco)  
Franco Roberti (Torino)  
Luigi Crosta (Vercelli)

**Segreteria di redazione**  
Massimo Bondi

**Fotografie**  
Archivio Confartigianato

**Collaboratori**  
Gianni Biglia  
Gianmario Caramanna  
Alessio Cochis  
Lino Fioratti  
Carlo Napoli  
Cesare Valvo  
Rosy Marrazza

**Editore**  
Confartigianato Imprese Piemonte  
www.confartigianato.piemonte.it  
info@confartigianato.piemonte.it

**Stampa**  
Tipografia Commerciale Srl  
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)  
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158  
E-mail: info@tipografiacommerciale.com  
www.tipografiacommerciale.com

**Direzione  
Redazione, Amministrazione  
Gestione Pubblicità**  
Pim.art Servizi Srl  
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino  
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

**Grafica e realizzazione editoriale**  
Confartigianato Imprese Piemonte

**Registrazione**  
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983  
Questo numero è stato chiuso in tipografia  
il 6 ottobre 2011

Poste Italiane S.p.A. - Speciazione in abbonamento Postale - 70% - DCB TO - Supplemento



***Sulle imprese pesano la turbolenza dei mercati finanziari e a livello nazionale la mancanza di una chiara strategia per la crescita. Sollecitata alla Regione l'applicazione del "Piano Giovani"***

**4° Trimestre 2011**

**INDAGINE CONGIUNTURALE  
SULLE IMPRESE ARTIGIANE  
DEL PIEMONTE**



# al riparo da ogni imprevisto



Grazie alla convenzione



Liquida le spese sostenute per ricovero in Ospedali e Cliniche in Italia ed all'estero a seguito di malattie, interventi chirurgici, parto ed infortuni anche senza limiti di spesa (massimale).

Copertura per le cure oncologiche con un rimborso fino a € 5.000,00 dei costi sostenuti. Copertura per il parto, con un rimborso fino a € 8.000,00 per ricovero con cesareo e fino a € 5.000,00 per evento naturale anche senza ricovero.



Garantisce diaria giornaliera per convalescenza post ricovero per malattia o intervento chirurgico con indennità forfetaria a scelta tra 5.000,00 e 10.000,00 euro per: infarto miocardico acuto, ictus cerebrale, chirurgia cardiovascolare, cancro, insufficienza renale, trapianto organi, paralisi. Possibilità di assicurarsi anche per le spese sostenute prima e dopo il ricovero.



Riconosce un capitale per morte o invalidità permanente da infortunio con liquidazione delle spese sanitarie sostenute per ricovero.



La polizza di Responsabilità Civile è una protezione economica per l'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, i danni causati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività.



Riconosce le spese giudiziarie e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in Polizza.



Copertura appositamente realizzata per l'aiuto di coloro che sono già assicurati o che intendono esserlo, che prevede particolari condizioni contrattuali a tariffe dedicate tali da essere concorrenziali con altre realtà. La garanzia copre anche incendio e furto nonché Kasco.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dall'**INA-ASSITALIA**.

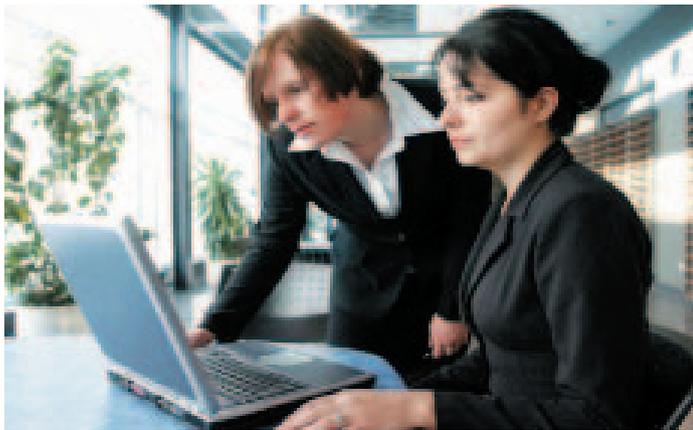
Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Le valutazioni del presidente Felici sulle previsioni del 4° trimestre 2011

# DOMINA L'INCERTEZZA MA RESTA FERMA LA VOGLIA DI FARCELA



Giorgio Felici



Il clima di incertezza e di grande preoccupazione derivante dalle turbolenze dei mercati finanziari e dalla mancanza di una chiara strategia per la crescita pesano sulle previsioni espresse dalle aziende artigiane del Piemonte e sintetizzate nella quarta indagine 2011 di Confartigianato. Nonostante ciò si riconferma la volontà delle imprese di continuare a lavorare con la determinazione di sempre.

Desta preoccupazioni l'andamento occupazionale, poiché il saldo peggiora rispetto al sondaggio precedente, passando dal -4,18% all'attuale -5,16%. Tra coloro che hanno manifestato l'intenzione di assumere manodopera specializzata (1,98%), l'1,19% pensa di reperirla con facilità; lo 0,60% ipotizza difficoltà; lo 0,19% non crede di riuscire ad acquisirla.

Solo lo 0,20% degli intervistati manifesta interesse all'assunzione di manodopera generica.

Per quanto riguarda la produzione totale il saldo continua ad essere negativo, ma si riduce, passando dal -26,23% al presente -19,65%.

In merito ai nuovi ordini permane la negatività del saldo con -30,96%, ma il valore del trimestre precedente

era peggiore: -34,72%.

Le stime di carnet ordini superiori ai tre mesi sono in flessione, passando dal 2,53% al presente 1,59%.

Nel saldo dei nuovi ordini per esportazioni si affermano i pessimisti con -8,73%, valore peggiore dell' -8,12% del sondaggio precedente.

Le stime di incassi regolari salgono dal 45,50% al presente 47,62%; coloro che prevedono ritardi scendono dal 54,12% al 52,18%.

Lo 0,20% degli intervistati intende effettuare investimenti in ampliamenti, mentre il valore del trimestre scorso era pari a zero.

Analogamente al sondaggio precedente, nessuna delle ditte intervistate prevede investimenti in sostituzioni.

“Le imprese italiane, ed in particolare le imprese artigiane del Piemonte –osserva Giorgio Felici, presidente di

Confartigianato Imprese Piemonte–chiedono al Governo azioni per il rafforzamento della fiducia degli italiani e della fiducia internazionale verso l'Italia. Il pareggio di bilancio è una scelta ineccepibile, ma viene perseguita prevalentemente attraverso il ricorso a maggiori entrate. Ne derivano forti effetti depressivi sull'economia reale, con una pressione fiscale che si attesterà presumibilmente sul record storico del 44,5%. Occorre perseguire obiettivi di crescita sostanziale e consistente, ed a tale fine sono indispensabili ed indifferibili riforme strutturali profonde. Bisogna incoraggiare la volontà di fare impresa, non deprimerla con aggravii fiscali e burocratici e difficoltà di accesso al credito”.

“Per quanto riguarda la Regione –aggiunge Felici– è necessario dare rapidamente attuazione ai piani varati nei mesi scorsi in merito all'occupazione ed allo sviluppo ed avviare il 'Piano Giovani' presentato in bozza alle parti sociali nel luglio scorso”.



## QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 4° Trimestre 2011

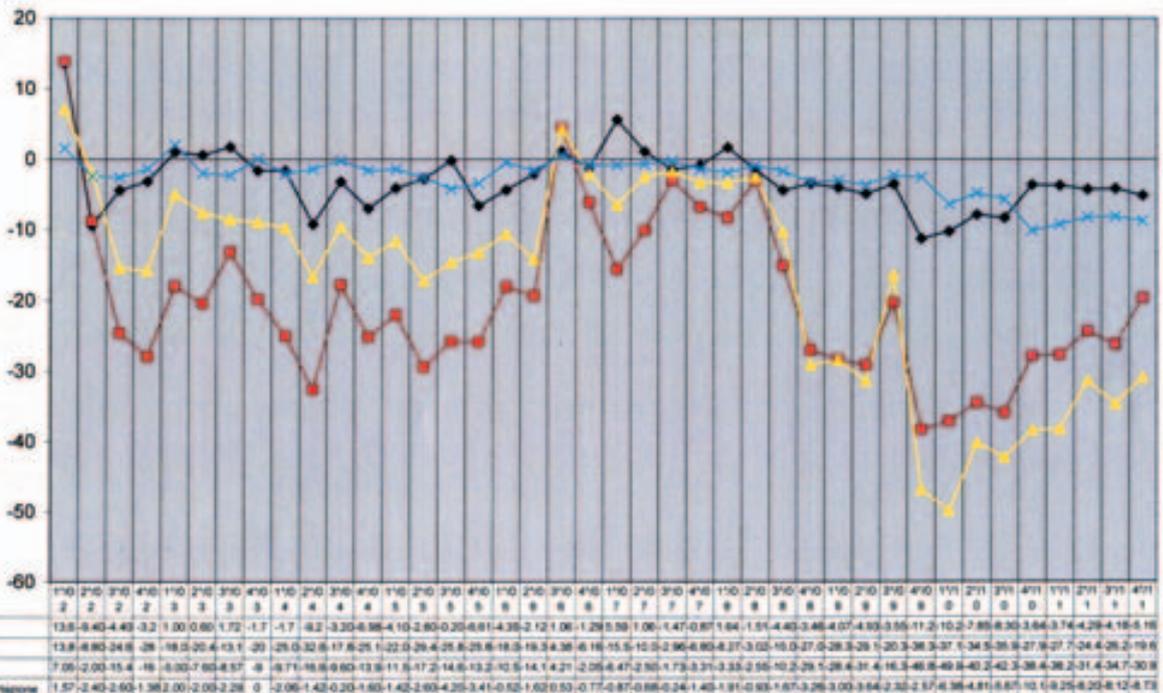
Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	13,29	9,52	10,52	10,32	1,39	54,96	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	39,48	18,06	22,22	1,79	14,29	4,16	100,00
Previsione andamento occupazionale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	3,77		75,99		8,93	11,31	100,00
Previsione produzione totale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	2,18		75,99		21,83	0,00	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	3,37		61,90		34,33	0,40	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento		Costante		diminuzione	Non esporta	Totale
Valori medi (%)	0,40		0,79		9,13	89,68	100,00
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Si, per ampliamenti		Si, per sostituzioni		No	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,20		0,00		98,41	1,39	100,00
Andamento incassi	Anticipo		Normale		Ritardo	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00		47,62		52,18	0,20	100,00
Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese		1-3 mesi		Più di 3 mesi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	64,68		33,13		1,59	0,60	100,00
Assunzione di manodopera specializzata	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro		No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,98	88,69	7,74		0,00	1,59	100,00
Assunzione di manodopera generica	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro		No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,20	88,89	8,73		0,40	1,78	100,00
Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà		Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	1,19		0,60		0,19	0,00	1,98
Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà		Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,20		0,00		0,00	0,00	0,20
Previsioni di assunzione apprendisti	Si,	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna		No, per altri motivi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,60	0,60	0,40		95,63	2,77	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

## SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)

La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2002.

Il clima di incertezza e di grande preoccupazione derivante dalle turbolenze dei mercati finanziari e dalla mancanza di una chiara strategia per la



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Ecco in dettaglio le previsioni per i diversi settori aziendali nelle imprese artigiane

# SI AGGRAVA L'ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE PIÙ STABILI LE PREVISIONI SULLA PRODUZIONE

## CLASSE DI FATTURATO

Le aziende che fatturano fino a 25 mila euro salgono dal 4,69% al **13,29%**; anche quelle con fatturato da 25 a 50 mila registrano un aumento passando dal 7,22% all'attuale **9,52%**; la sezione da 50 a 150 mila è in calo: dal 18,12% all'attuale **10,52%**; diminuisce anche quella da 150 a 400 mila: dal 10,65% al presente **10,32%**; quella oltre i 400 mila sale dallo 0,89% all'attuale **1,39%**.  
Le imprese che non hanno risposto scendono dal 58,43% al presente **54,96%**.

## DIPENDENTI OCCUPATI

Le ditte con organico da 1 a 3 dipendenti scendono dal 40,43% al presente **39,48%**; il segmento da 4 a 5 sale dal 17,74% all'attuale **18,06%**; quello da 6 a 15 passa dal 18,12% al **22,22%** e quello oltre i 15 dipendenti dall'1,39% all'attuale **1,79%**. Le aziende senza dipendenti scendono dal 14,96% al presente **14,29%**.

## ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Gli intervistati che ipotizzano aumenti occupazionali salgono dal 2,79% al **3,77%** presente; aumentano anche le imprese che prevedono diminuzioni: dal 6,97% all'**8,93%** presente.  
Sono in lieve calo le stime di occupazione costante: dal 76,55% al **75,99%**.  
Il saldo peggiora rispetto al sondaggio precedente, passando dal -4,18%, all'attuale **-5,16%**.

## PRODUZIONE TOTALE

Si riducono le previsioni di aumenti della produzione: dal 3,30% al presente **2,18%**; diminuiscono anche le imprese che ipotizzano diminuzioni: dal 29,53% all'attuale **21,83%**.

Gli intervistati che prevedono produzione costante salgono dal 66,79% al presente **75,99%**.

Il saldo continua ad essere negativo, ma si riduce, passando dal precedente -26,23% al **-19,65%**.

## NUOVI ORDINI

Sono in forte calo le imprese che prevedono nuovi ordini: dal 10,65% all'attuale **3,37%**; le stime di diminuzione scendono dal 45,37% al presente **34,33%**. Aumentano le previsioni di ordinazioni costanti: dal 42,97% al **61,90%**.  
Permane la negatività del saldo con **-30,96%**, ma il valore del trimestre precedente era peggiore: -34,72%.

## ORDINI PER ESPORTAZIONI

Aumentano le previsioni di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni: dallo 0,25% all' **0,40%**.

Gli intervistati che prevedono diminuzioni salgono dall'8,37% al **9,13%**.  
Le previsioni di esportazioni costanti scendono dal 2,28% al presente **0,79%**.  
Coloro che non esportano salgono dall'89,10% all'attuale **89,68%**.

Nel saldo si affermano i pessimisti con **-8,73%**, peggiore del -8,12% del sondaggio precedente.

## INVESTIMENTI PER 12 MESI

Lo **0,20%** degli intervistati intende investire in ampliamenti, mentre il valore del trimestre scorso era zero.  
Analogamente al sondaggio precedente, **nessuna** delle ditte intervistate prevede investimenti in sostituzioni.

## ANDAMENTO INCASSI

Le stime di incassi regolari salgono dal 45,50% al presente **47,62%**; coloro che prevedono ritardi scendono dal 54,12% all'attuale **52,18%**.

## CARNET ORDINI

Coloro che prevedono di disporre di un carnet ordini inferiore al mese scendono dal 67,93% all'attuale **64,68%**; le stime di ordinazioni per un periodo da uno a tre mesi salgono dal 28,39% al **33,13%**; sono in flessione le previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi: dal 2,53% all' attuale **1,59%**.

## ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Le imprese che prevedono di acquisire manodopera specializzata salgono dall'1,27% al presente **1,98%**; coloro che non ne hanno necessità scendono dal 90,87% all' **88,69%**.

Gli interessati all'assunzione di manodopera generica salgono allo **0,20%**, rispetto allo 0,13% del trimestre scorso.

## REPERIMENTO MANODOPERA

Tra coloro che hanno manifestato l'intenzione di assumere **manodopera specializzata (1,98%)**, l' **1,19%** pensa di reperirla con facilità; lo **0,60%** ipotizza difficoltà; lo **0,19%** non crede di riuscire ad acquisirla.

In merito all'assunzione di **manodopera generica (0,20%)** tutti confidano di reperirla con facilità.

## ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Gli intervistati che intendono assumere apprendisti salgono dallo 0,13% all'attuale **0,60%**.

Nonostante tale aumento, le imprese riconfermano le forti riserve e critiche nei confronti della configurazione normativa dell'apprendistato che non corrisponde alle esigenze organizzative delle piccole imprese. Occorrerà nei prossimi mesi comprendere se la nuova riforma sull'istituto di apprendistato, appena varata, sarà finalmente rispondente alle attese delle aziende.

# LE PREVISIONI DI 2530 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

**A** ll'ottantesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.530 artigiani, pari a circa il 91,26% del campione di imprese adottato per le rilevazioni. L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (*Computer Assisted Telephonic Interviewing*), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 1° e il 26 settembre 2011, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Conseguentemente il campione per l'anno in corso è composto da 2.772 imprese estratte da 16 settori produttivi e di servizio (edilizia; metalmeccanica; trasporto merci e persone; legno; acconciatura ed estetica; riparazione autoveicoli; tessile ed abbigliamento; impiantistica; oreficeria; chimica/gomma/plastica; alimentaristi e panificatori; pulitintolavanderie; grafica e stampa; new economy e pubblicità; servizi di pulizie; altri).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. settori merceologici composti da 3000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ulti-

ma rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.
- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione degli elaborati, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici		Albo al 31/12/09	incidenza	campione	fasce %
1	EDILI	60.408	44,2	906	1,5
2	METALMECCANICI	16.498	12,1	247	1,5
3	TRASPORTO MERCI/PERSONE	9.654	7,1	241	2,5
4	LEGNO	5.701	4,2	142	2,5
5	ACCONCIATORI ED ESTETISTE	8.961	6,6	224	2,5
6	RIPARAZIONE AUTOVEICOLI	8.976	6,6	224	2,5
7	TESSILE /ABBIGLIAMENTO	3.591	2,6	89	2,5
8	IMPIANTISTI	6.875	5,0	171	2,5
9	ORAFI	1.013	0,7	40	4,0
10	CHIMICA/GOMMA/PLASTICA	792	0,6	32	4,0
11	ALIMENTARISTI/ PANIFICATORI	6.592	4,8	165	2,5
12	PULITINTOLAVANDERIE	2.370	1,8	95	4,0
13	GRAFICA/STAMPA	1.010	0,7	40	4,0
14	NEW ECONOMY/PUBBLICITA'	1.222	0,9	48	4,0
15	SERVIZI PULIZIE	2.070	1,5	83	4,0
16	ALTRI	873	0,6	25	4,0
Totali		136.606	100	2.772	v.m. 3.03

## Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con l'INA / ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

■ Sono oltre 27.000 gli aderenti, ripartiti tra artigiani, commercianti, professionisti, piccoli imprenditori e lavoratori autonomi, che fruiscono di quanto messo a loro disposizione riguardante:

### Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convallescenza**;
- indennizzo forfettario-cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

### Infortunati

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

### R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li. Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

### R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

### Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

### Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

*L'ERAV è dal 1980 una realtà voluta dalla Confartigianato Piemonte e dalle Associazioni Provinciali ad essa aderenti che ha permesso di fornire agli artigiani, ai loro familiari ed ai dipendenti, nonché a tutti i lavoratori autonomi ed alle piccole imprese, particolari garanzie assicurative di elevato livello a costi contenuti.*

*A ventisei anni dalla fondazione possiamo considerarci soddisfatti dei risultati raggiunti e delle coperture assicurative che abbiamo potuto offrire ai tesserati adeguandole alle varie necessità e seguendo i consigli degli aderenti.*

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona dell'INA / ASSITALIA.

### Agenzie INA Assitalia convenzionate ERAV

ALBA  
Piazza Cristo Re, 12  
12051 Alba (CN)  
Tel. 0173/28.38.88  
Fax 0173/28.41.58

BORGOMANERO  
Viale Manzoni, 14  
28100 Novara (NO)  
Tel. 0322/94.700  
Fax 0322/95.58.35

ALESSANDRIA  
Via XXIV Maggio, 41  
15100 Alessandria (AL)  
Tel. 0131/23.62.46  
Fax 0131/23.62.45

CASALE MONFERRATO  
Via Roma, 78  
15033 Casale Monferrato (AL)  
Tel. 0142/77.68.1  
Fax 0142/78.20.40

AOSTA  
Località Grand Chemin, 73/75  
11020 Saint Cristophe (AO)  
Tel. 0165/27.81.11  
Fax 0162/27.81.12

CIRIÉ  
Via Andrea Doria, 14/18  
10073 Cirié (TO)  
Tel. 011/92.14.051 - 011/92.10.847  
Fax 011/9205961

ASTI  
Fea Paolo - Piazza Statuto, 1  
14100 Asti (AT)  
Tel. 0141/53.06.83-84-85  
Fax 0141/59.30.75

CUNEO  
Via Cascina Colombaro, 35  
12100 Cuneo (CN)  
Tel. 0171/45.53.00  
Fax 0171/69.71.64

BIELLA  
Via Pietro Micca, 31  
13900 Biella (BI)  
Tel. 015/25.28.111  
Fax 015/27.102

IVREA  
Agente Generale  
Corso Costantino Nigra, 38  
10015 Ivrea (TO)  
Tel. 0125/64.16.94  
Fax 0125/40.155

MONCALIERI  
Corso Savona, 15  
10024 Moncalieri (TO)  
Tel. 011/68.27.711  
Fax 011/64.04.312

PINEROLO  
Via Torino, 18  
10064 Pinerolo (TO)  
Tel. 0121/79.44.85  
Fax 0121/37.69.19

TORINO GIULIO CESARE  
Via Perugia, 34  
10152 TORINO (TO)  
Tel. 011/43.43.895  
Fax 011/43.86.049

VERBANIA  
Piazza san vittore, 5  
28921 Verbania (VB)  
Tel. 0323/40.42.22  
Fax 0323/53.082

MONDOVÌ  
Piazza Mellano, 5/F  
12084 Mondovì (CN)  
Tel. 0174/42.38.4  
Fax 0174/48.12.97

RIVOLI  
Via Pavia, 9/A  
10098 Rivoli (TO)  
Tel. 011/95.85.888  
Fax 011/9581110

TORINO MIRAFIORI  
Piazza Massaua, 4  
10146 Torino (TO)  
Tel. 011/77.75.009  
Fax 011/77.40.834

VALENZA  
Via Mazzini, 22  
15048 Valenza (AL)  
Tel. 0131/94.64.56  
Fax 0131/94.62.98

NOVARA  
Viale Manzoni, 14  
28100 Novara (NO)  
Tel. 0321/39.75.51  
Fax 0321/39.17.26

TORINO CENTRO  
Via Roma, 101  
10123 Torino (TO)  
Tel. 011/55.451  
Fax 011/56.20.002

TORTONA  
Corso Romita, 23  
15057 Tortona (AL)  
Tel. 0131/81.67.11  
Fax 0131/81.67.27

VERCELLI  
Corso Libertà, 55  
13100 Vercelli (VC)  
Tel. 0161/21.54.04  
Fax 0161/25.94.25



Il binomio vincente:



#### SEDE REGIONALE

Via A. Doria, 15 Tel. 011/812.75.00 Fax 011/812.57.75 Info@confartigianato.piemonte.it

#### Associazioni Federate

ALESSANDRIA  
Spalto Marengo  
Palazzo Pacto  
Tel. 0131/28.65.11  
Fax 0131/22.66.00

AOSTA  
Località Grand Chemin, 30  
11020 Saint Cristophe (AO)  
Tel. 0165/23.05.85

ASTI  
P.zza Cattedrale, 2  
Tel. 0141/59.62  
Fax 0141/59.97.02

BIELLA  
Via Galimberti, 22  
Tel. 015/855.17.11  
Fax 015/855.17.22

CUNEO  
Via 1° Maggio, 8  
Tel. 0171/45.11.11  
Fax 0171/69.74.53

NOVARA V.C.O.  
Via S. Francesco D'Assisi, 5/d  
Tel. 0321/66.11.11  
Fax 0321/62.86.37

TORINO  
Via Frejus, 106  
Tel. 011/506.21.11  
Fax 011/506.21.00

VERCELLI  
Largo M. D'Azio, 11  
Tel. 0161/28.24.01  
Fax 0161/28.24.35

SOCIETÀ  
GENERALE  
GROUP



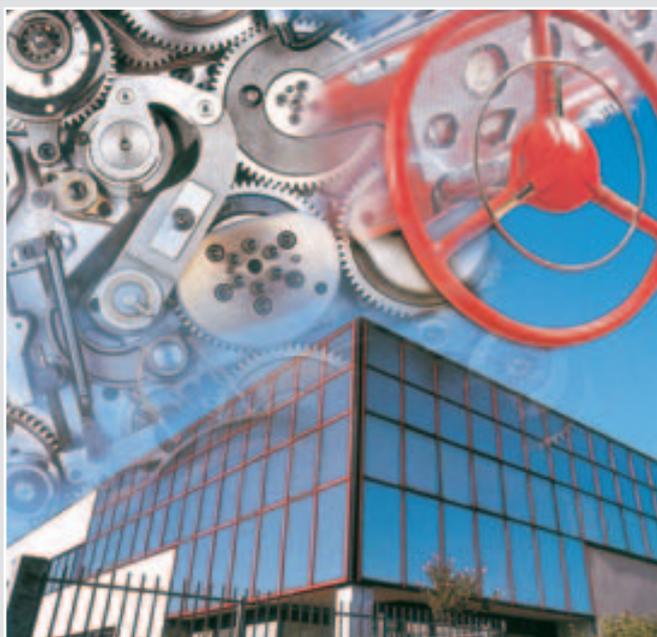
**SG**  
**Leasing**

**IN COLLABORAZIONE CON**



*Confartigianato*

PIEMONTE



**È al servizio degli  
Artigiani Piemontesi**

**IN PIEMONTE PRESSO LE SEDI PROVINCIALI CONFARTIGIANATO IMPRESE:**

- Confartigianato Imprese  
Alessandria  
Tel. 0131 286511
- Confartigianato Imprese  
Asti  
Tel. 0141 596211
- Confartigianato Imprese  
Biella  
Tel. 015 8551711

- Confartigianato Imprese  
Cuneo  
Tel. 0171 451111
- Confartigianato Imprese  
Novara - VCO  
Tel. 0321 661111
- Confartigianato Imprese  
Torino  
Tel. 011 5062111
- Confartigianato Imprese  
Vercelli  
Tel. 0161 282401